

aero habitat

BRIEFING

Alert Cessna 650

05 marzo 2009

Ad un mese dall'esplosione in volo del Cessna 650 di Trigoria l'ANSV in data 4 marzo ha divulgato un 2° aggiornamento rilevando la perdurante indisponibilità *"dei dati contenuti nei due registratori di bordo del suddetto aeromobile, in quanto nella esclusiva disponibilità della competente autorità giudiziaria"*.

L'ANSV – inoltre – *"manifesta grande preoccupazione per questa situazione, che impedisce una efficace azione di prevenzione a livello nazionale ed internazionale, tenuto anche conto che sono in circolazione alcune centinaia di velivoli dello stesso tipo di quello incidentato"*.

L'ipotesi investigativa proposta da **Aero habitat** conseguente all'incidente in volo e riconducibile alla causa prima ovvero **"electrical warning failure"** associata all'esplosione del serbatoio carburante – determinano tuttavia un provvedimento che a questo punto appare anche tardiva - una improrogabile quanto prudentiale decisione.

Aero habitat pur comprendendo la difficoltà investigativa di ANSV – una carenza da tempo rilevata e ancora irrisolta – rileva la perdurante assenza di iniziative pro-active, o quanto rilevato da ANSV al fine di *"individuare una equilibrata soluzione normativa che contemperì, nel caso di incidente aereo, le esigenze di prevenzione dell'inchiesta tecnica con quelle di giustizia"*.

Aero habitat, come primo provvedimento, ripropone quanto sollecitato nel "briefing" del 20 febbraio scorso, e precisamente:

- Identificazione degli aeromobili Cessna 650 immatricolati in Italia;
- Raccomandazione di Sicurezza urgente all'ENAC per il fermo a terra temporaneo della flotta Italiana Cessna 650, oltre a eventuali misure precauzionali per voli Cessna 650 della flotta internazionale che opera sugli scali della Penisola